

Citta' metropolitana di Torino

**P13351 -D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. – Domanda in sanatoria della SUPERCARWASH s.n.c. di GRIMALDI MICHELE & C di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Torino, ad uso autolavaggio  
Pratica prov. P13351 - ASSENSO**

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 2255 del 12/05/2022; Codice Univoco: TO-P-10914

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

**DETERMINA**

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria alla Società SUPERCARWASH s.n.c. di GRIMALDI MICHELE & C. con sede legale a Torino Via Cigna n. 18 Partita IVA 04976960015, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo di prelievo profondo 25,00 metri in falda superficiale, in Comune di Torino località Via Cigna n. 18 - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 1182 Particella 341 - in misura di litri/s massimi 6,00 e medi 0,079 per complessivi metri cubi annui 2.500 ad uso produzione di beni e servizi per usi direttamente connessi con la prestazione del servizio, da utilizzarsi dal 01/01 al 31/12 di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 28/04/2022, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 10-8-1999, data nella quale le acque sotterranee hanno acquisito titolo pubblico ai sensi del D.P.R. 238/1999 e s.m.i., e di ulteriori quindici anni decorrenti dal 10-8-2014, data di scadenza della concessione che si rinnova, e dunque complessivamente fino al 10-8-2029 subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 28/04/2022

"(... omissis ...)